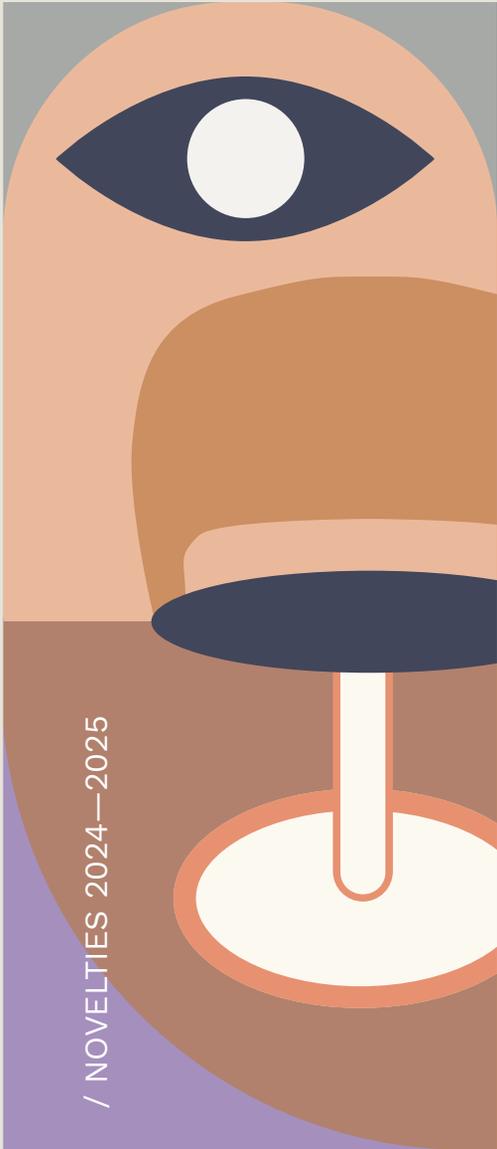
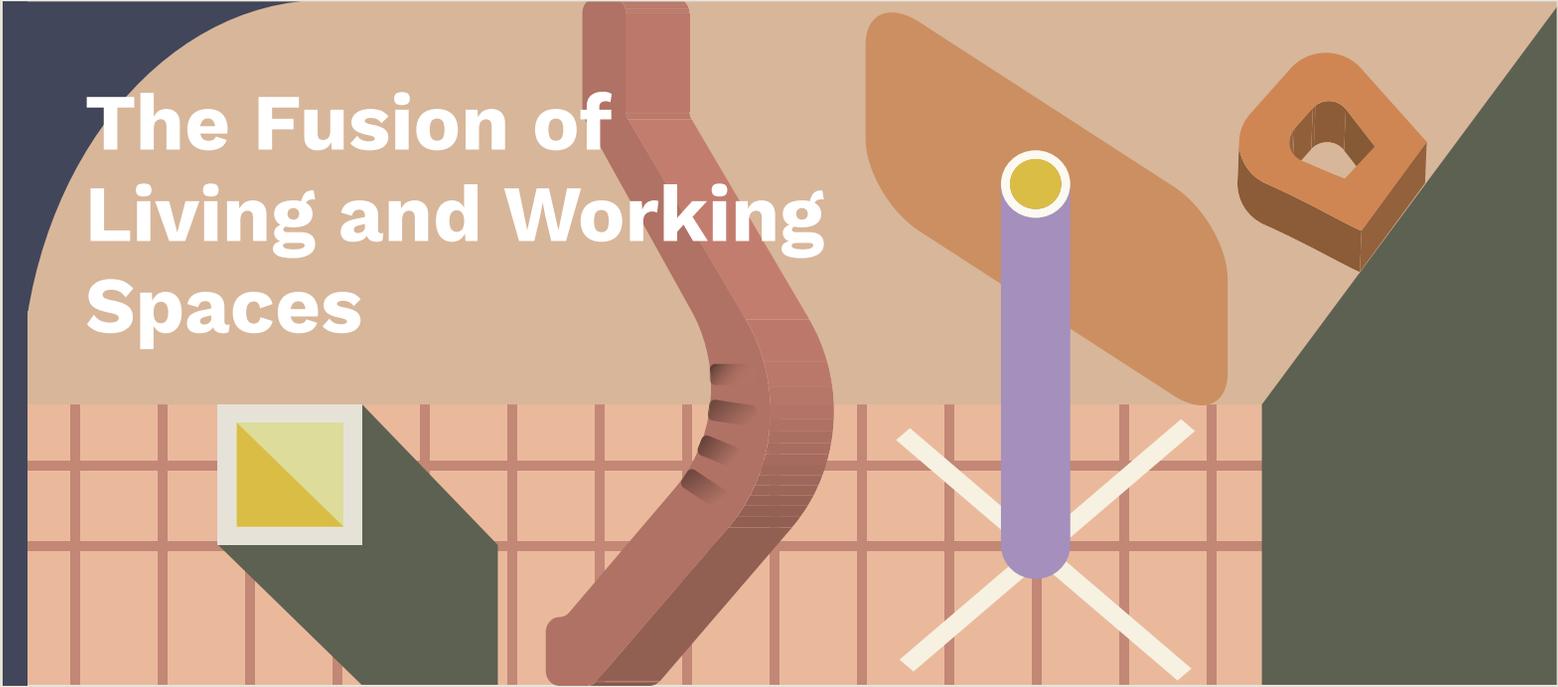


The Fusion of Living and Working Spaces



mara



The Fusion of Living and Working Spaces

mara

/ NOVELTIES 2024—2025

“Transcendence” is the leitmotiv characterising the new collections and narrating the two vocations of the brand that often blend: the office and the home. Mara’s multifaceted and versatile design - that from the office, corporate and hospitality world, where the company established itself over the years, now extends also to the home while continuing to put the person at the centre. The anthropocentric design is an increasingly central topic in contemporary living experiences, which looks at design not only in its functional effectiveness but also in its generated emotions and sensations that make it evolve the relationship between furniture and its users.

Our journal “The Fusion of Living and Working Spaces” presents the new collaborations and the latest product collections along with an assortment of editorials, interviews and curiosities on the brand.

“Transcendence” è il leitmotiv che caratterizza le nuove collezioni e racconta le due vocazioni del brand che spesso si fondono: quella dell’ufficio e quella della casa. La poliedrica e versatile progettualità Mara, dal mondo office, corporate e hospitality, si estende ora anche all’home-office e al living domestico continuando a mettere al centro la persona. Il design antropocentrico è infatti una tematica sempre più centrale nelle esperienze dell’abitare contemporaneo, che guarda al design non solo nella sua efficacia funzionale ma anche alle sensazioni che è in grado di generare, facendo così evolvere il rapporto fra gli arredi e i suoi fruitori.

Il nostro journal “The Fusion of Living and Working Spaces” presenta le nuove collaborazioni e le ultime collezioni di prodotto insieme ad un assortimento di articoli, interviste e curiosità sul brand.

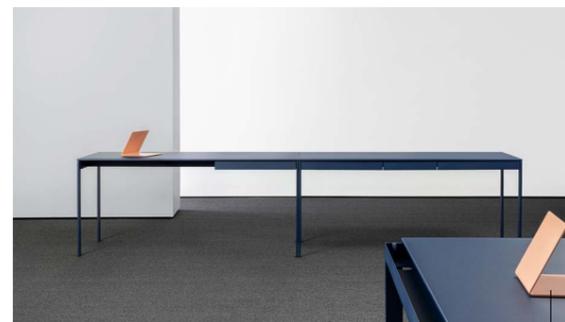
NOVELTIES

ICON
POLYPROPYLENE
/ 34



NOVELTIES

ELLE
/ 6



NOVELTIES

FOIL
/ 12



NOVELTIES

TYPO
/ 26



INTERVIEWS

CHRISTOPHE
PILLET
/ 10

STORIES

A SPECIAL INSTALLATION
AT AMDL ATELIER
/ 40

STORIES

TRANSCENDENCE
/ 16

THE FUTURE OF WORK
IS SHARED
/ 20

A FASCINATING SPECIAL
LIMITED EDITION
/ 46

NOVELTIES

ELLE
/ 6

FOIL
/ 12

ARGO LIBRO
MONOMATERIC
/ 22

TYPO
/ 26

FOLLOW
/ 32

ICON POLYPROPYLENE
/ 34

INTERVIEWS

CHRISTOPHE PILLET
/ 10

FERRUCCIO LAVIANI
/ 16

AMDL CIRCLE
& MICHELE DE LUCCHI
/ 24

LAURA MARCHINA
/ 40

CURIOSITIES

PALAZZO BOCCONI
/ 18

ATELIER PALAZZO
BUONTALENTI
/ 23

GRUPPO MASTROTTO
/ 42

A SPECIAL
INSTALLATION
/ 44

Elle, a tribute to lightness

DESIGN FERRUCCIO LAVIANI

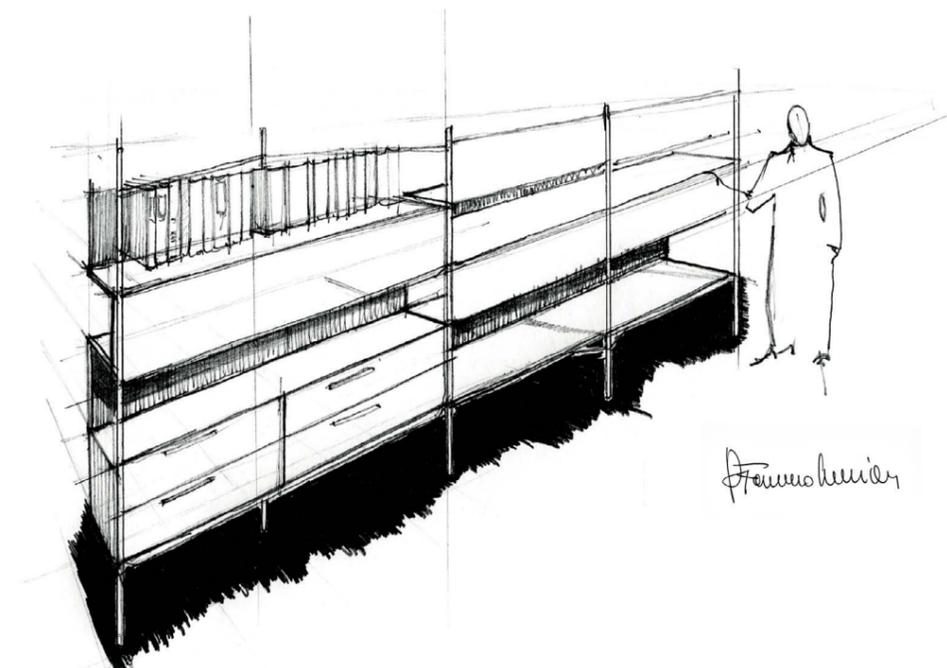
A transversal, modular, modern architecture, a tribute to lightness. Consisting of a modular structure, the Elle bookcase allows numerous compositions, accommodating spaces and needs. The stylistic feature, however, is contained in the "L" element that gives shape to the shelves: by playing with the orientations, it is possible to create closed shapes, thus containers or dividers, or open shapes for visible shelves. By changing arrangements and heights, you obtain systems that are always new and customisable.

Un'architettura trasversale, componibile, moderna, omaggio alla leggerezza. La sua struttura modulare permette numerose composizioni, assecondando così spazi ed esigenze. La cifra stilistica è racchiusa però nell'elemento a "L" che dà forma ai piani: giocando con gli orientamenti è possibile creare forme chiuse, quindi contenitori o divisori, oppure aperte per ripiani a vista. Cambiando disposizioni e altezze, implementabili nel tempo anche con nuove attrezzature, si ottengono sistemi sempre nuovi e personalizzabili.



Elle is entirely made of 100% recyclable metal: a material that not only matches Mara DNA, but also enables an even stronger stylistic harmony with all other collections of the brand. "I wanted a technical product that still had a very easy and familiar technology or technological language, a product that could blend in between the office and the home."

La libreria Elle è 100% riciclabile e realizzata interamente in metallo: un materiale che non solo asseconda il DNA di Mara, ma permette una armonia stilistica ancora più marcata con le altre collezioni del brand. "Volevo un prodotto tecnico ma che avesse una tecnologia o un linguaggio tecnologico molto facile, molto familiare, che potesse fondersi tra l'ufficio e la casa".



“The idea was to make a bookcase suiting to the office that could at the same time be a container for the home. A bookcase that would also be a room divider: an object to separate a living room from a salle à manger or a functional workplace from a meeting room, or just a partition for any space. As a consequence, I tried to make this technical object a little more familiar and with a dual key of interpretation”.

“L’idea è stata quella di fare una libreria che potesse essere una libreria per l’ufficio ma allo stesso tempo un contenitore per la casa. Una libreria che non fosse solo una libreria ma anche un divisorio: un oggetto che può dividere un soggiorno da una sala da pranzo o una zona lavoro operativa da una sala riunioni oppure solamente un divisorio per qualsiasi situazione. Di conseguenza ho cercato di rendere questo oggetto tecnico, un po’ più familiare e che potesse avere questa doppia lettura”.

Ferruccio Laviani



/ NOVELTIES

An architectural partition for office & home

Mara & Christophe Pillet, a philosophy of minimalism, linear aesthetics and quiet technology



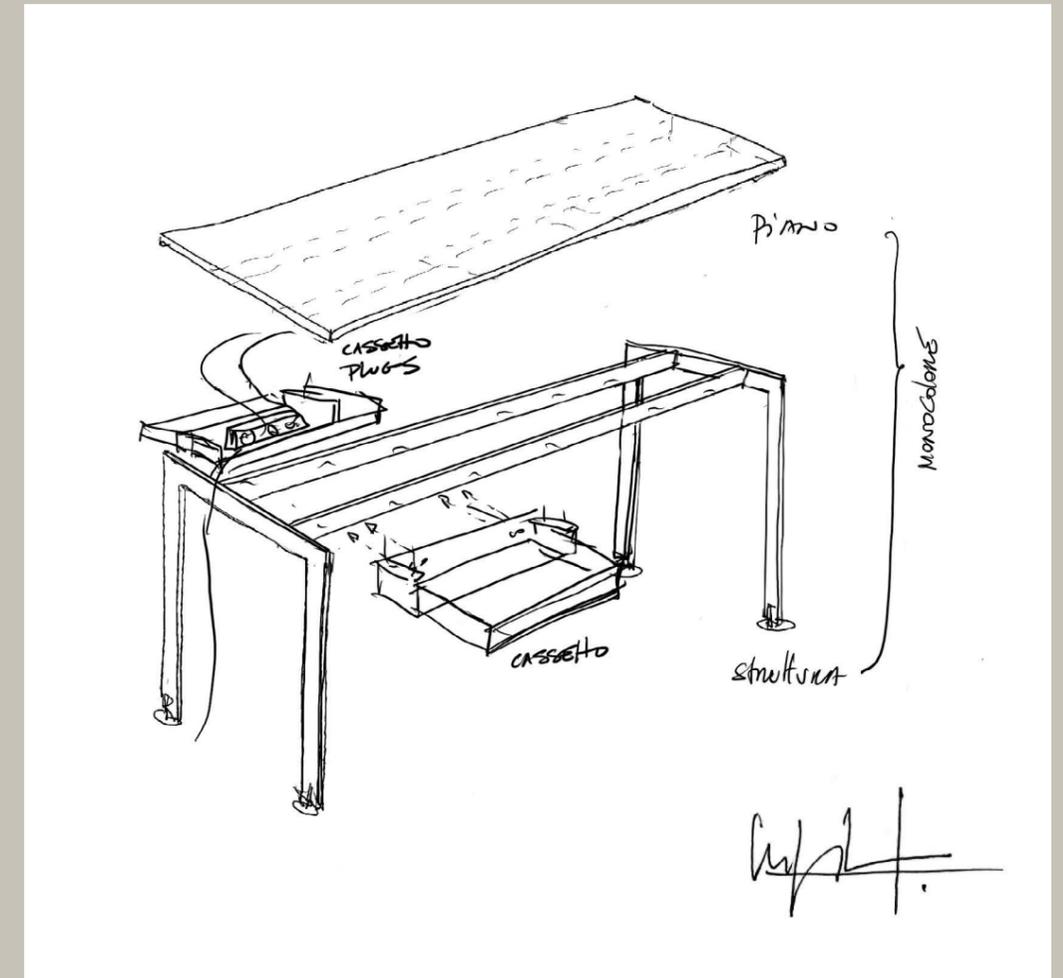
/ CHRISTOPHE PILLET, Designer

What does technology at Mara mean to you?

At Mara, technology is something very different from what is usually expected. I see people who have a desire to do things well, to make them work well. There is a human ambition behind the technology and not just a conceptual idea of using a technique. It is very much related to the 'humanity of the craftsman': technology is not something to show off or exhibited, but it is rather to be there just to make projects or objects that work well. I like this idea of hiding what works well.

Cos'è per te la tecnologia in Mara?

In Mara la tecnologia è qualcosa di molto diverso rispetto a quello che ci si aspetta di solito. Vedo delle persone che hanno voglia di fare bene le cose, di farle funzionare bene. C'è un desiderio umano dietro la tecnologia e non solo un'idea concettuale di usare una tecnica. E' molto legata all'umanità dell'artigiano: la tecnologia non è una cosa da mostrare, non è un valore esibizionista, ma questa tecnologia deve essere presente solo per fare dei progetti o degli oggetti che funzionano bene. Mi piace molto questa idea di nascondere quello che funziona bene.



What is the concept of the project?

We wanted to design a table that could range from office to home. The thing I have been able to do as a designer is a work of proportion, of discipline, of graphics: to hide things that are usually seen. To affirm things that are usually absent. This work on simplicity is almost a Japanese work: you work on the half-millimetre, you don't work on the silhouette and the general appearance. You work on the span made by the edge, the space between two pieces of thin metal and all these things, that are almost invisible, the addition of these elements, turn into profound differences for me.

Quale è stato il concept del progetto?

Volevamo realizzare un tavolo che potesse spaziare dai contesti office fino al residenziale. La cosa che ho potuto fare come designer è un lavoro di proporzione, di disciplina, di grafica: nascondere delle cose che solitamente si vedono. Di affermare delle cose che di solito sono assenti. Questo lavoro sulla semplicità è quasi un lavoro giapponese: si lavora al mezzo millimetro, non si lavora sulla silhouette e sull'aspetto generale. Si lavora sulla luce che fa lo spigolo, sull'aria che c'è tra due pezzi di lamiera e queste cose che sono quasi invisibili, l'addizione di questi elementi, diventano delle differenze abissali per me.

/ NOVELTIES

Foil, essential and monochromatic

DESIGN CHRISTOPHE PILLET

Mara and Pillet have designed a project that responds to the current concept of the office - an open, versatile place that facilitates meetings and the sharing of ideas. But also, a space where the desk still has a key role to express and stimulate one's skills.

Mara e Pillet hanno ideato un progetto che risponde al concetto attuale di ufficio - un luogo aperto, versatile, che facilita gli incontri e la condivisione di idee. Ma anche uno spazio dove la scrivania ha ancora un ruolo cardine attraverso cui esprimere e stimolare la propria professionalità.

Designed to be completely monochrome, Foil is suitable for living on its own or, in workspace contexts, in multiple compositions, transforming itself into a system that expands the space in broad perspectives.

The sliding top integrated with Mara mechanisms reveals the storage space underneath. The frame is not only an aesthetic detail, it serves to conceal the mechanical system, as well as any accessories that Foil may be equipped with, like the practical drawers.

Progettato per essere completamente monocromatico, Foil si presta a vivere da solo o in contesti workspace, in composizioni multiple trasformandosi in un sistema che dilata lo spazio in ampie prospettive.

Il piano integrato ai meccanismi Mara, traslando, rivela al di sotto uno spazio contenitore. La cornice, infatti, oltre ad essere un dettaglio estetico, è funzionale a celare il sistema meccanico, così anche eventuali accessori di cui Foil può essere dotato, a partire dai pratici cassetti.

/ NOVELTIES

Rediscovering the functional beauty of the office world



The table's mechanical elements are concealed.
Gli elementi meccanici del tavolo sono nascosti.



The Foil table appears as “a top with four legs”, all in metal. There is no complexity on sight, no articulated structure, no overexposure in form or technique: just a flat surface bordered by a minimal frame and supported by four ultra-thin legs. «A line, a sign imprinted in the air», according to its author's vision.

Il tavolo Foil appare come “un piano con quattro gambe”, tutto in metallo. Non c'è complessità alla vista, nessuna struttura articolata, nessun esibizionismo nelle forme o nella tecnica: solo una superficie piana delimitata da una cornice minima e sostenuta da quattro gambe dagli spessori ultra sottili.

«Un tratto, un segno che si imprime nell'aria», secondo la visione del suo autore.



Mara & Laviani, a collaboration with architectural value

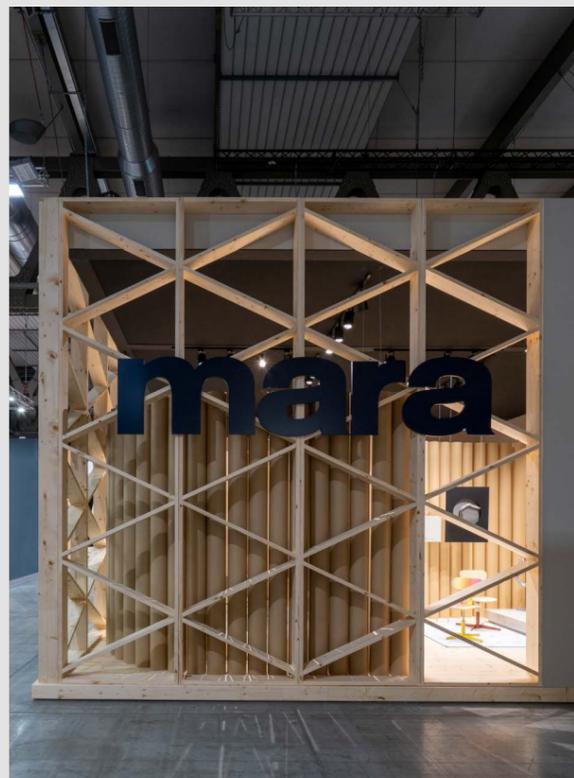
Ferruccio Laviani has designed “Transcendence” the Mara stand at Salone del Mobile.Milano, matching his creative flair with the brand identity. An installation where its building elements have been inspired by the contemporary eco-architecture.

Natural and sustainable materials, like wood and cardboard, become the chromatic language featuring neutral and warm tones while shaping a footway to discover the new collections.

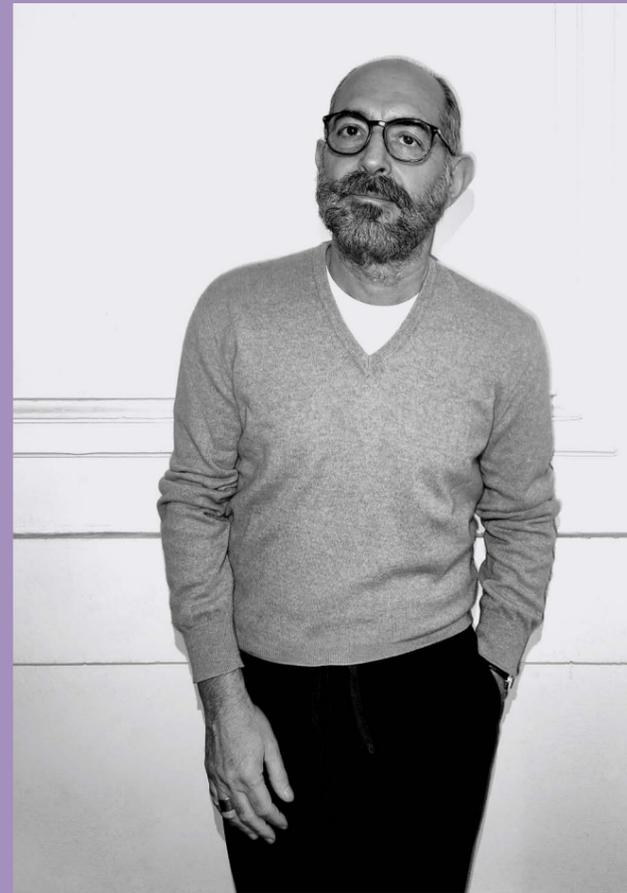
Ferruccio Laviani ha firmato “Transcendence” lo stand Mara al Salone del Mobile. Milano, coniugando il suo estro creativo all’identità aziendale.

Un’installazione che trae dalle eco-architetture contemporanee l’ispirazione per gli elementi che lo compongono.

Materiali naturali ed ecosostenibili, come il legno ed il cartone, diventano il linguaggio cromatico caratterizzato da toni neutri e caldi, che dà forma a un percorso alla scoperta delle nuove collezioni.



Some details of #MaraTranscendence installation at Salone del Mobile.Milano



/ FERRUCCIO LAVIANI, Architect and designer

Tell us about this project

“To interpret Mara’s philosophy, I thought about the best context to display the various collections, whether already in the catalogue or newly created, emphasising the transcendentalità that makes each project versatile and transversal.

An exhibition space that draws inspiration from contemporary architecture for the elements that compose it, as well as the internal partitions, using materials such as wood and pressed cardboard that, in addition to being natural and sustainable, become the chromatic language through the neutral and warm tones of the materials.

An ‘inner/outer’ created by the structure itself, which describes its volume without ever making it a closed solid, but rather characterising its façade and lightening its visual impact; furthermore, this constructive choice leaves the visitor free to follow the internal footway, along which the various projects are presented, without ever feeling ‘enclosed’ in an exhibition space”.

Raccontaci del progetto

“Per interpretare la filosofia di Mara ho pensato a quale fosse il contesto migliore per esporre le varie collezioni, già presenti a catalogo o di nuova realizzazione, sottolineandone la trascendentalità che rende ciascun progetto versatile e trasversale.

Uno spazio espositivo che trae dall’architettura contemporanea l’ispirazione per gli elementi che lo compongono, come pure i divisori interni, utilizzando materiali come il legno ed il cartone pressato che, oltre ad essere naturali ed ecosostenibili, ne diventano il linguaggio cromatico attraverso i toni neutri e caldi propri dei materiali.

Un ‘interno/esterno’ creato dalla struttura stessa che ne descrive il volume senza mai renderlo un solido chiuso bensì caratterizzandone la facciata ed alleggerendone l’impatto visivo; inoltre questa scelta costruttiva lascia libero il visitatore di seguire il percorso interno, lungo il quale sono presentati i vari progetti, senza mai avere la sensazione di sentirsi ‘rinchiuso’ in uno spazio espositivo”.

/ CURIOSITIES

Palazzo Bocconi, the new W Executive headquarters between tradition and innovation

Milan, Corso Venezia 48.

This is the prestigious Palazzo Bocconi, built at the beginning of the 20th century at the behest of the Milanese entrepreneur Ferdinando Bocconi, founder of the famous university and Italian most important department store, La Rinascente, who made this palace his official residence.

Stuccoes, mirrors and frescoed ceilings overlook Porta Venezia gardens designed and built between 1782 and 1789 by architect Giuseppe Piermarini.

All the historical and artistic aspects have been maintained, but with modern grafts that make almost 1,500 square metres a true 'home' for all the people who work at W Executive.

The Icon armchairs elegantly blend in with the different rooms while adding functionality and comfort.



Photo Ale di Blasio

“We chose this location because it represents those values linked to the tradition of our work, the innovation of how we want to interpret it, and above all the caring about people who are central to the project for us. In fact spaces are freely managed, including my office that anyone has access to and can use when it is needed. The choice of furniture was also carefully considered, to harmonise the architecture and the functionality”.

/ Pietro Valdes,
CEO W Executive

“Abbiamo scelto questa sede perché rappresenta quei valori legati alla tradizione del nostro lavoro, all'innovazione di come lo vogliamo interpretare e soprattutto al caring sulle persone che per noi sono centrali nel progetto. Infatti c'è massima libertà nella gestione degli spazi, compreso il mio ufficio, che è utilizzabile da chiunque ne avesse la necessità e può accedervi liberamente. Anche la scelta degli arredi è stata soppesata con cura, per armonizzare la parte architettonica a quella funzionale”.

Some images of Icon Soft armchairs



Milano, Corso Venezia 48. Si tratta del prestigioso Palazzo Bocconi, costruito a inizio Novecento per volere dell'imprenditore milanese Ferdinando Bocconi, fondatore della celebre Università e del più importante grande magazzino d'Italia, La Rinascente, che rese questo palazzo la sua residenza ufficiale. Stucchi, specchi e soffitti affrescati che si affacciano sui giardini di Porta Venezia progettati e realizzati tra il 1782 e il 1789 dall'architetto Giuseppe Piermarini.

E' stata mantenuta tutta la parte storica e artistica, ma con innesti di modernità che rendono quasi 1.500 metri quadrati una vera "casa" per tutte le persone che lavorano in W Executive. Le poltrone Icon si integrano elegantemente nei diversi ambienti, aggiungendo funzionalità e comfort.



/ STORIES

The future of work is shared, better with colour and sensory design!



Mara's multifaceted, sensorial and colourful design continues to put the person at the centre.

The anthropocentric design is an increasingly central topic in contemporary living experiences, which looks at design not only in its functional effectiveness but also in its generated emotions and sensations that foster the evolution of the relationship between furniture and its users.

Within a panorama full of colour, senses, design, architecture and beauty in all its forms, Mara keeps creating new expressions of furniture that foster synergetic interactions.

Il design poliedrico, sensoriale e colorato di Mara continua a porre al centro la persona.

Il design antropocentrico, infatti, è un tema sempre più centrale nelle esperienze abitative contemporanee, che guardano al design non solo nella sua efficacia funzionale ma anche nelle emozioni e nelle sensazioni che genera favorendo l'evoluzione del rapporto tra l'arredo e i suoi utilizzatori.

In un panorama pieno di colori, sensorialità, design, architettura e bellezza in tutte le sue forme, Mara continua a creare nuove espressioni di arredo capaci di favorire interazioni sinergiche.



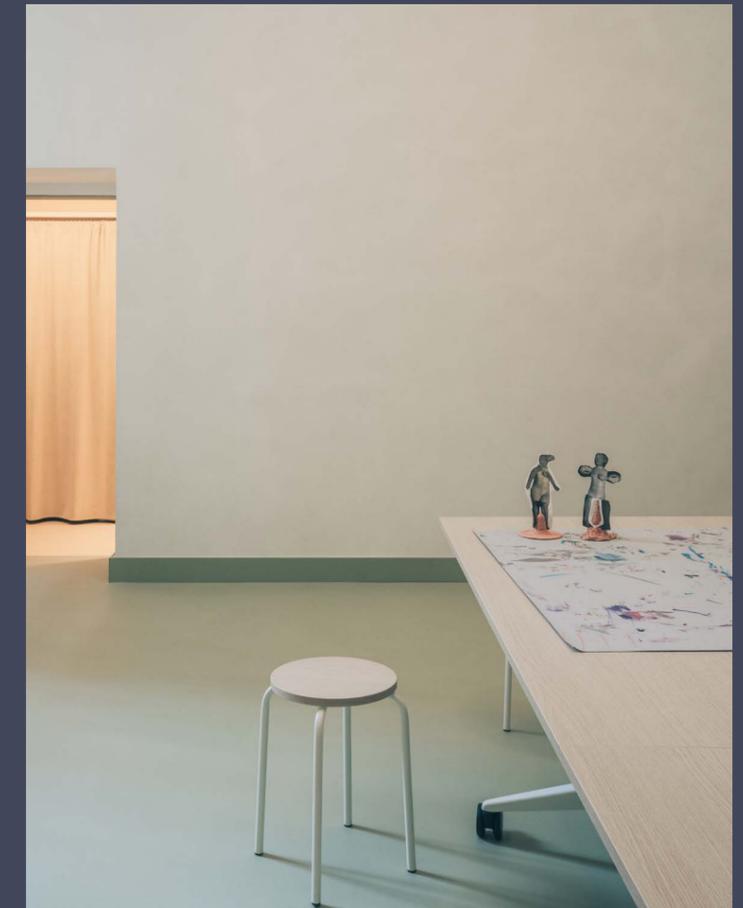
Con il suo carattere versatile capace di dialogare con gli stili più diversi, Argo Libro, il tavolo multifunzionale e salvaspazio su ruote, amplia la sua proposta introducendo la nuova versione monomaterica con piano ultrasottile in acciaio. Il risultato è un prodotto monocromatico dalla straordinaria robustezza e dall'aspetto etereo. Questo risultato è stato raggiunto grazie alla sofisticata tecnologia produttiva Mara nella lavorazione dei metalli garantendo un prodotto 100% riciclabile.

/ CURIOSITIES

Atelier Palazzo Buontalenti

The project comprises the setting of two rooms to host the Atelier of Palazzo Buontalenti, the space dedicated to the educational activities of Pistoia Musei. "The possibility of reconfiguring the spaces to accommodate a wide range of different activities was considered in the choice of mobile furniture. Folding tables and stackable stools were selected and sized to be easily stored on site, when not in use. Oak wood and white steel finishes complete the material and colour palette of the rooms".

/ Antonio Acocella, Pietro Seghi
AFSa Architects



/ PRODUCT UPDATE

Argo Libro monomateric

Featuring a versatile character, suitable for a variety of styles, Argo Libro, the multifunctional and space saving table on castors, enlarges the range with a new monomateric version with an ultra-thin steel top.

The result is a single-material product with extraordinary robustness and an ethereal appearance. This is achieved thanks to Mara sophisticated metalworking technology, that guarantees a 100% recyclable product.



Photo Lorenzo Zandri



Il progetto prevede l'allestimento di due sale destinate a ospitare l'Atelier di Palazzo Buontalenti, lo spazio dedicato alle attività educative di Pistoia Musei. "La possibilità di riconfigurare gli spazi, per ospitare un'ampia gamma di differenti attività, è stata considerata nella scelta degli arredi mobili. Tavoli pieghevoli e sgabelli impilabili sono stati selezionati e dimensionati per essere agevolmente stoccati, quando non utilizzati, negli appositi spazi contenitivi presenti nelle sale. Le finiture in legno di rovere e acciaio bianco completano la palette materica e cromatica delle sale".

Images of Savio Libro Compact tables and Easy stools

Michele De Lucchi & AMDL CIRCLE tell about an experimental design innovation

“A fundamental characteristic of the Italian design is that it is innovative, by its very nature. But design should be always innovative because it is about challenging what already exists to produce something that does not exist yet.

We created this foolish, atrocious, incredible way of bending a tube because nobody would ever thought of bending a tube the wrong way.

The experimentation on what we consider to be wrong helps to invent new things. Habits are the greatest danger when everything is being changed”.

“Una caratteristica fondamentale del design italiano è che è innovativo.

Proprio di sua natura è innovativo ma il design dovrebbe essere sempre innovativo, perché il design è sfidare quello che già esiste per produrre qualche cosa che ancora non esiste.

Abbiamo inventato questa maniera folle, atroce, impensabile, di piegare un tubo perchè a nessuno sarebbe venuto in mente di piegare un tubo per il verso sbagliato. E' proprio dallo sperimentare quello che consideriamo sempre dalla parte delle cose sbagliate che possiamo inventare delle cose nuove. Perché le consuetudini sono il grande pericolo in un momento nel quale tutto sta cambiando”.

Michele De Lucchi

“This chair was born from an apparent mistake but to make a mistake you have to be willing to do it, to be willing to experiment. We have found in Mara a partner who was willing to try, to experiment and to be fast. In this world that goes ever faster, the ability of the designer and the maker to be responsive, to get in tune quickly is really a key element in the success of a project.”

“Questa sedia nasce da un apparente errore però per sbagliare bisogna essere disposti a sbagliare, bisogna essere disposti a fare delle prove, a sperimentare. Noi in Mara abbiamo trovato un partner che aveva voglia provare, di sperimentare e aveva voglia di essere veloce. In questo mondo che va sempre più veloce, la capacità di chi disegna e di chi realizza di essere reattivo, di entrare in sintonia velocemente è davvero un elemento chiave per il successo di un progetto”.

Davide Angeli



/ DAVIDE ANGELI, MICHELE DE LUCCHI, ANDREA BORGOGNI

“It takes heart, it takes strength to bend steel, iron. With Mara we managed to do it, to do it the wrong way around. These magical creases, that naturally come, can be also industrialised, thus repeated. That’s the real essence of the project.”

“Ci vuole cuore, ci vuole forza per piegare l'acciaio, il ferro. Con Mara siamo riusciti a farlo, a farlo dal verso sbagliato. Queste pieghe magiche che vengono naturalmente sono anche industrializzabili, quindi si possono ripetere: è questa la vera essenza del progetto”.

Andrea Borgogni





/ NOVELTIES

Typo, the happy accident

DESIGN AMDL CIRCLE

Typo, as a typing error, almost an accidental mistake. Instead, the nature of this piece of furniture is the result of a calibrated experimentation, and what, at first glance, might appear to be a flaw, is featuring its distinctive design. It is precisely in the metal structure that the focal point of Typo design lies. Starting from the study of how to bend steel profiles, through an unconventional finetuning, an unprecedented effect was achieved: by bending a square-section steel tube along the diagonal, the material deforms, curling and sharply creasing. This detail generates the intentional and sought-after 'error' that is the soul of the project.

Typo, come errore di battitura, quasi uno sbaglio accidentale. Invece la natura di questo elemento di arredo è frutto di una calibrata sperimentazione, e ciò che potrebbe apparire a prima vista come difetto è in realtà la cifra distintiva del suo design.

È proprio nella struttura metallica che risiede il punto focale del design di Typo. Partendo dallo studio delle tecniche di piegatura dei profili in acciaio, è stata messa a punto una lavorazione non convenzionale in grado di restituire un effetto inedito: piegando un tubo di acciaio a sezione quadrata lungo la diagonale, il materiale si deforma, arricciandosi e drappeggiando pieghe nette. Questo dettaglio genera "l'errore", voluto e ricercato, che è l'anima del progetto.



/ NOVELTIES

Shifting chair that celebrates serendipity

Soft lines design the backrest and seat, both in wood, and counterpoise the vigorous angularity of the metal structure, shaping a dynamic silhouette, a synthesis of contrasts - in terms of lines as well as of materials. On the one hand, wood, ductile and warm, namely AMDL CIRCLE material of choice; on the other hand, metal, part of Mara DNA, a sturdy and malleable material that, like facing a new challenge, the company learned to work with superlative manufacturing skills.

Two materials that not only have a strong identity, but are also extremely sustainable and recyclable at the end of their lives.

Typo thus becomes a place of work as well as of meeting, conviviality and even relaxation at any time.

Linee morbide disegnano lo schienale e la seduta, entrambi in legno, e si contrappongono alla vigorosa spigolosità della struttura metallica, dando forma a una composizione dalla silhouette dinamica, sintesi di contrasti - non solo in termini di linee ma anche di materiali.

Da una parte il legno, elemento materico duttile e caldo, materiale di elezione di AMDL CIRCLE;

dall'altra il metallo, parte del DNA di Mara, la cui solidità e malleabilità è divenuta negli anni una sfida a cui l'azienda risponde con impareggiabile capacità di lavorazione.

Due materiali non solo fortemente identitari, ma anche estremamente sostenibili e riciclabili a fine vita.

Typo diventa così luogo di lavoro, ma anche di incontro e convivialità, persino del relax ad ogni ora.



The Typo collection, combining its extreme versatility with an original appeal, expands and introduces three new models: the upholstered chair version, the stool (available both in wood and upholstered) and the table available in three different heights. Conceived in monochromatic and monomateric, the Typo table can also be combined with tops of different sizes, colours and finishes. Typo thus lends itself to furnishing and completing a plurality of environments: office, hospitality and residential contexts, both indoor and outdoor.

/ NOVELTIES

The Typo collection welcomes new members!

DESIGN AMDL CIRCLE



La collezione Typo, che combina la sua estrema versatilità ad un appeal originale, si amplia introducendo tre nuovi modelli: la sedia imbottita, lo sgabello (in legno o imbottito) e il tavolino disponibile in tre diverse altezze. Concepito monocromatico e monomaterico, il tavolino Typo può essere abbinato anche a piani di diverse dimensioni, colori e finiture.

Typo si presta così ad arredare e completare una pluralità di ambienti: dall'ufficio, all'hospitality fino a contesti residenziali, sia in ambienti indoor che outdoor.



/ PRODUCT UPDATE

Follow, sense of homeliness

With its minimalist and contemporary design Follow, the collection of mechanical sit-stand tables, extends its furnishing proposal also to the hospitality and living context, combining it perfectly in terms of functionality, dynamism and style.

This interpretation perfectly supports the new normality of the living frame, allowing for play and interaction with design in everyday life.



Con il suo design minimale e contemporaneo, la collezione di tavoli sit-stand meccanici Follow amplia la sua proposta d'arredo anche al contesto hospitality e living, integrandosi perfettamente per funzionalità, dinamicità e stile.

Questa interpretazione asseconda perfettamente la rilettura della nuova normalità della cornice abitativa, permettendo di giocare e interagire con il design nel quotidiano.

Contemporary offices need informal, unconventional and flexible experiences

Follow, the mechanical sit-stand table, also available in the space-saving version with tilting top and castors, is enriched with an elegant cover for a completely monochrome configuration.

Follow, il tavolo regolabile in altezza con sistema meccanico disponibile anche nella versione salvaspazio con piano ribaltabile su ruote, si arricchisce di una elegante cover che consente una configurazione completamente monocromatica.





/ NOVELTIES

Icon, a spontaneous interaction with space

DESIGN MARCELLO ZILIANI



The lines of Icon are now moulded in a new version with a polypropylene shell that makes it ideal for outdoor and contract contexts, thanks to a resistant and durable material. From the original version, the detail of the inclined backrest is taken up to form the armrests, culminating in a band that literally embraces the seat. Mara and Marcello Ziliani have developed a careful articulation between the seat and backrest through the joint armrest that gives extreme elasticity to the product. A further element of comfort is the calibrated design of the seat, whose volume and thickness create a “padded” effect to the eye and a “softness” in use.

Le linee di Icon sono ora plasmate in una nuova versione con scocca in polipropilene che la rende ideale per i contesti outdoor, contract e ufficio, grazie a un materiale resistente e durevole. Della versione originale è ripreso il dettaglio dello schienale inclinato che va a comporre i braccioli, culminanti in una fascia che abbraccia letteralmente la seduta. Mara e Marcello Ziliani hanno sviluppato un'articolazione attenta fra seduta e schienale attraverso la giunzione del bracciolo che conferisce un movimento confortevole dello schienale. Ulteriore elemento caratterizzante è il design calibrato della seduta, il cui volume e spessore creano un effetto “imbottito” alla vista e di “morbidezza” nell'uso.

Icon is also ideal for outdoor spaces offering a practical and removable water-repellent cushion.

Icon è ideale anche per gli spazi outdoor e può essere accessoriata con un pratico cuscino removibile idrorepellente.



/ NOVELTIES

New ways to live your every- day life



The Icon collection continues to grow and evolve, strong in its identity and recognisable style, but ready to support a plurality of contexts, uses and functions that make it highly transversal and versatile, in line with contemporary interior trends as much as the requirements of an increasingly demanding contract market.

La collezione Icon continua a crescere ed evolvere, forte della sua identità e del suo stile riconoscibile, ma pronta ad assecondare una pluralità di contesti, destinazioni d'uso e funzionalità che la rendono altamente trasversale e versatile, in linea con le tendenze contemporanee dell'interior quanto delle richieste di un mercato contract sempre più esigente.

/ NOVELTIES

Icon, seating settings for all situations

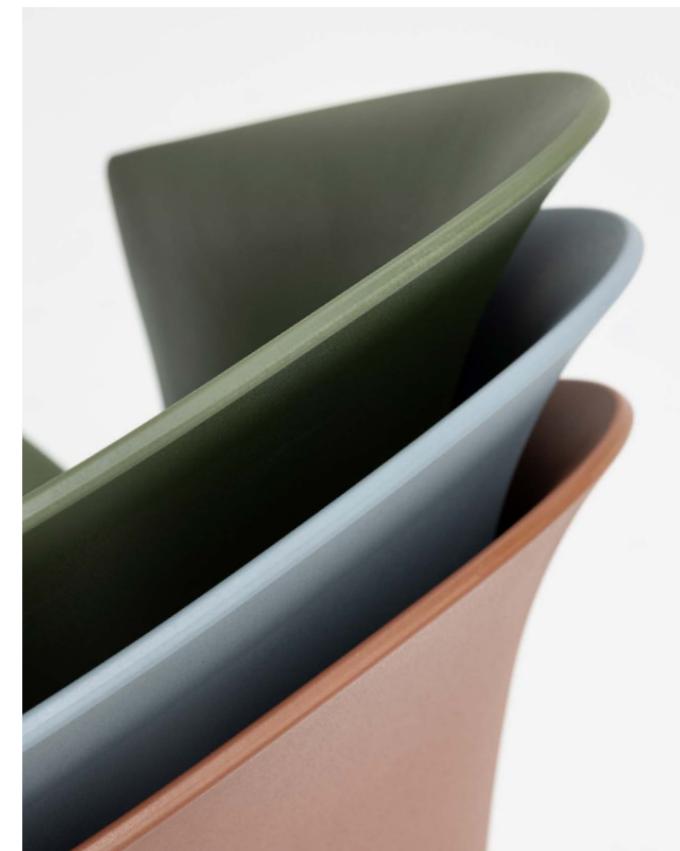
“We have created a fluid object that crosses different worlds, occupying them all. These seats share common traits but take on different formal, expressive, typological and functional connotations. In fact they are related but are distinct products”.

“Abbiamo creato un oggetto fluido che attraversa diversi mondi occupandoli tutti. Queste sedute hanno tratti comuni, ma assumono connotazioni formali, espressive, tipologiche e funzionali diverse. Di fatto sono imparentate ma sono prodotti distinti”.

Marcello Ziliani

The opening between the seat and backrest recalls the aesthetic characteristic of Icon Soft and is functional for the chair stacking. Accessorised with a practical padded cushion, it can be customised and made even more comfortable. Available in terracotta, green, light blue, black and white.

La fenditura tra seduta e schienale, oltre a riprendere la caratteristica estetica di Icon Soft, è funzionale a rendere la sedia impilabile. Accessoriabile con un pratico cuscino imbottito può essere personalizzata e resa ancora più confortevole. Disponibile nei colori terracotta, verde, azzurro, nero e bianco.



The Icon collection comprises a variety of models like the new Cantilever and the Metal versions, the latter with a four-spoke base available with or without castors, offering a lightweight and monochrome effect. Equipped with a practical removable cushion, they are ideal to furnish office, hospitality and residential contexts.

La collezione Icon è composta da diversi modelli tra cui le nuove versioni Cantilever e Metal, con quattro razze in metallo disponibili con o senza ruote per un effetto monocromatico.

Accessoribili con un pratico cuscino removibile sono ideali per arredare contesti ufficio, hospitality e residenziali.

Talking about the future with Laura Marchina

New collaborations with studio De Lucchi, Pillet and Laviani: how were these experiences ?

Meeting and working with the De Lucchi studio was an honour. We relied almost blindly on their experience to find a product that would tell a new design story. The surprise came immediately, right from the first ideas, with a proposal that we would never have imagined but which we welcomed and accepted as a challenge.

Christophe Pillet is our first collaboration with a non-Italian designer, and the fact that he is French is no coincidence: we have always observed the French market with interest as a vanguard in the office sector, and have been inspired by the home-office for some years now. Pillet is a designer with a strong aesthetic taste who has been able to interpret our technologies with great refinement.

The experience with Laviani was unique, he slowly became part of the company family and we trusted each other more and more. When discussing the design of the bookcase, we had the idea to engage him also to interpret part of the corporate image by appointing his studio with the design of our stand at Salone del Mobile.Milano. We feel like we are at the beginning of a journey that will accompany us over time.

Nuove collaborazioni con lo studio De Lucchi, Pillet e Laviani: che esperienze sono state?

Conoscere e lavorare con lo studio De Lucchi è stato un onore. Ci siamo affidati quasi ciecamente alla loro esperienza per la ricerca di un prodotto che raccontasse una nuova storia di design. La sorpresa è arrivata subito, fin dalle prime idee, con una proposta che non avremmo mai immaginato ma che abbiamo accolto e accettato come una sfida.

Christophe Pillet è la nostra prima collaborazione con un designer non italiano e il fatto che sia francese non è un caso: abbiamo da sempre osservato con interesse il mercato francese come avanguardia nel settore dell'ufficio, e da qualche anno ispirato anche all'home-office. Pillet è un designer dallo spiccato gusto estetico che ha saputo interpretare al meglio le nostre tecnologie con grande raffinatezza.

L'esperienza con Laviani è stata singolare, piano piano è entrato a far parte della famiglia in azienda e ci siamo fidati sempre più gli uni dell'altro. Ed è così che, mentre ci si confrontava per la creazione della libreria, è nata l'idea di fargli interpretare anche parte dell'immagine aziendale affidandogli il progetto dello stand al Salone del Mobile. Milano. La sensazione con lui è stata quella di iniziare un percorso che ci accompagnerà nel tempo.



/ LAURA MARCHINA, Managing Director Mara



Images of the 3D fiber laser-cut machine installed at our production plant.



Photo Mattia Pagani

What are your ongoing and future plans?

With these collaborations we have invested a lot with the aim of enlarging our product portfolio. With all the designers, the brief was not so much “what should be done” but “how”: make the most of all the company’s technologies and production potential by making available Mara’s know-how in technology and innovation applied to metalworking. We want to continue our growth process, also through the involvement of new designers who know how to interpret the Mara world with their ideas in order to increasingly internationalise the distribution of our products.

Quali sono i progetti in essere e quali i futuri?

Con queste collaborazioni abbiamo investito molto con l'obiettivo di ampliare il nostro portfolio prodotti. Con tutti i designer il brief non è stato tanto il “cosa andava fatto” ma il “come”: sfruttare al massimo tutte le tecnologie e le potenzialità produttive aziendali mettendo a disposizione il know-how Mara applicato alla lavorazione del metallo. Per il futuro vogliamo continuare il nostro processo di crescita, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi designer che sappiano interpretare con le loro idee il mondo Mara per internazionalizzare sempre di più la distribuzione dei nostri prodotti.

/ CURIOSITIES

New Showroom Gruppo Mastrotto

A multifunctional space that celebrates fashion, design, and innovation. Conceived as a fluid and flexible environment, the new Mastrotto showroom, combines sustainable materials with a minimalistic design that showcases leather products as works of art. Designed by Studio MILO, this space will serve as a landmark for haute couture and design. A conceptual journey that culminates in an innovative multifunctional space, conceived to host events, promote research and stimulate design.



“We have chosen Mara’s Follow Tilting tables because, as our project is based on the concept of spatial flexibility, this product aligns perfectly with the concept. Its versatile nature reflects our needs to create a dynamic and adaptable space.”

“Abbiamo scelto i tavoli Follow Tilting di Mara perché, essendo il nostro progetto basato sul concetto di flessibilità spaziale, questo prodotto si allinea perfettamente al concept. La sua natura versatile rispecchia le nostre esigenze di creare uno spazio dinamico e adattabile.”

/ Arianna Crosetta, architect
STUDIO MILO

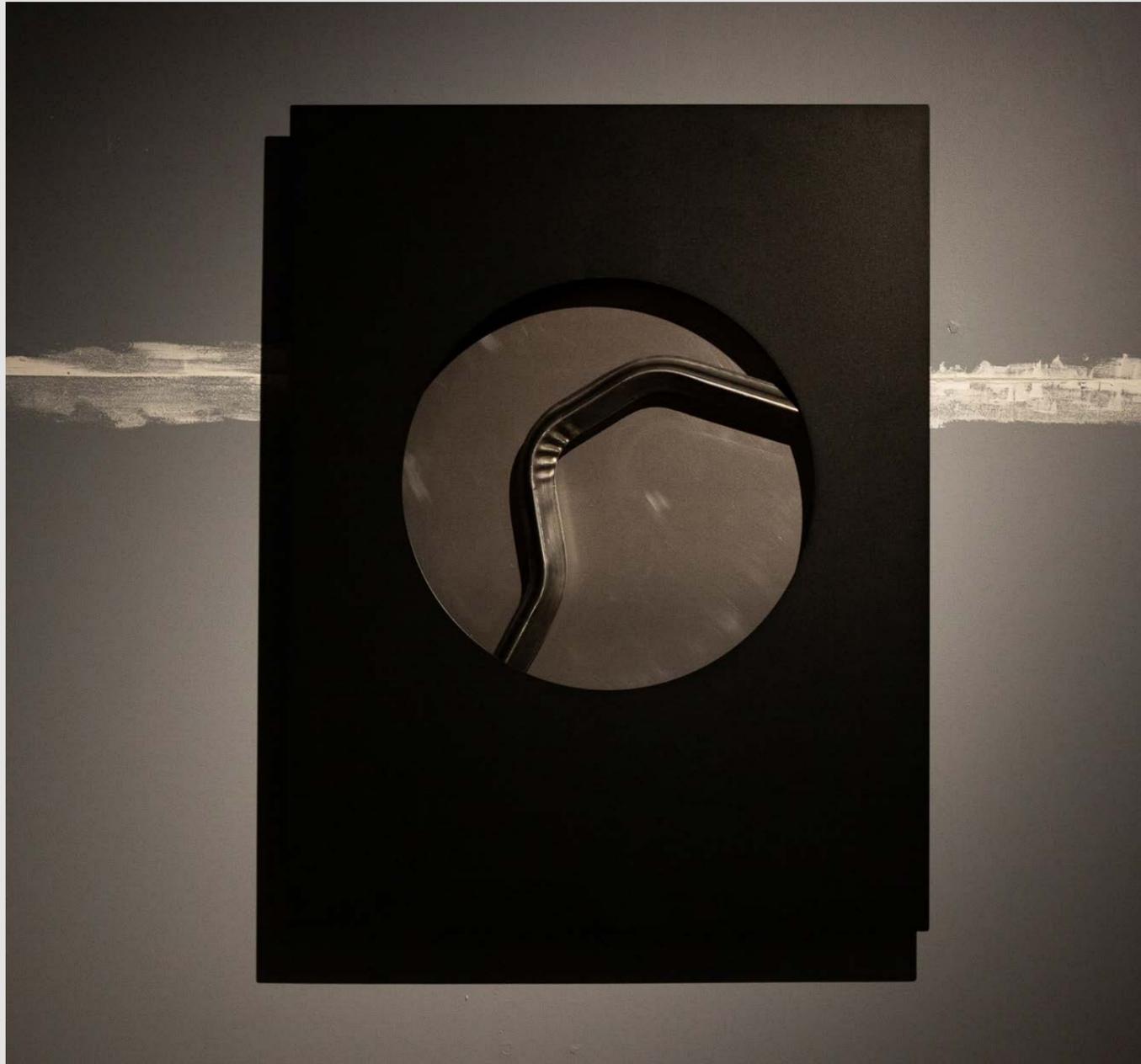
Some images of Follow Tilting sit-stand tables

Photo Andrea Garzotto / ty-project



Un ambiente polifunzionale che celebra moda, design e innovazione. Concepito come uno spazio fluido e flessibile, il nuovo showroom del Gruppo Mastrotto, combina materiali sostenibili e un design minimale che esalta la pelle come opera d'arte. Progettato da Studio MILO, questo spazio rappresenterà un punto di riferimento per il mondo dell'alta moda e del design. Un percorso progettuale che culmina in uno spazio innovativo e polifunzionale, concepito per ospitare eventi, promuovere la ricerca e stimolare la progettazione.





/ CURIOSITIES

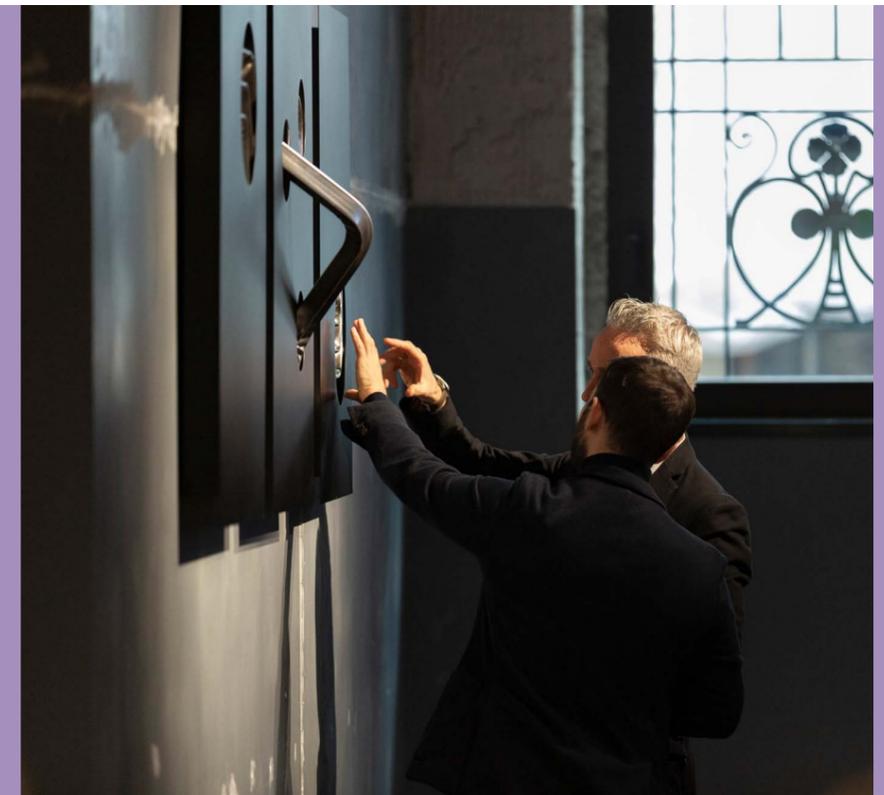
Sneak a peek at our special installation at AMDL atelier



Photo Ale di Blasio

Il debutto della collaborazione con AMDL CIRCLE è stato segnato dalla realizzazione di un'esclusiva installazione presso lo studio multidisciplinare con sede a Milano fondato da Michele De Lucchi. In questa cornice unica Mara ha presentato e raccontato la chiave di lettura del design da cui nasce la nuova collezione di sedute Typo. Punto di incontro fra l'azienda e lo Studio è la comune filosofia volta a favorire il benessere della persona, e un approccio all'innovazione che tende a superare i confini noti della progettazione, per esplorare inedite espressioni e potenzialità del design.

The debut of our collaboration with AMDL CIRCLE has been marked by the making of an exclusive installation hosted at the Milan-based multidisciplinary studio founded by Michele De Lucchi. In this very unique frame Mara had the chance to present and tell the key to design from which comes Typo, the new seating collection. The nexus between the brand and the Studio is a shared philosophy aimed at fostering the wellbeing of the person, an approach to innovation that tends to go beyond the known boundaries of design for exploring its new expressions and potentials.



A fascinating special Limited Edition

Thanks to its marked materiality, the Typo collection is strengthened and sublimated into a fascinating result for the special Limited Edition made in collaboration with Alpi Wood. This experimental synergy gives rise to three distinct models, each made from a different Alpi wood: Sottsass Grey, Arcobaleno designed by Konstantin Grcic, and Wavy Fir Blue by Raw Edges.

Grazie alla sua spiccata matericità, la collezione Typo si potenzia e si sublima in tre affascinanti quanto più suggestivi risultati nella speciale Limited Edition realizzata in collaborazione con Alpi Wood.

Da questa sinergia sperimentale nascono tre distinti modelli, ognuno realizzato con un legno Alpi differente: Sottsass Grey, Arcobaleno progettato da Konstantin Grcic, e Wavy Fir Blue di Raw Edges.





MARA SRL
VIA ADUA, 11 - 25050
PASSIRANO (BRESCIA)
ITALY

T. +39 030 685 7568
INFO@MARASRL.IT

